COMUNE di PREGNANA MILANESE

#### ( ex Provincia di Milano)

### PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E DEI DOCUMENTI COLLEGATI

1. **BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

Il Revisore dei Conti del Comune di Pregnana Milanese, D.ssa Elisabetta Civetta ricevuto in data 23 aprile 2015 i documenti riguardanti il Documento Unico di Programmazione, i bilanci di previsione per gli esercizi 2015, 2016 e 2017, nonché il programma triennale dei lavori pubblici, l’elenco annuale degli interventi di cui alla legge 11.02.1994, n. 109 art. 14 e successive modificazioni ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del D. Lgs. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 118/2011.

Il DUP come indicato da Arconet riguarda il periodo 2015, 2016, 2017 per assolvere all’adempimento di programmazione del 31 luglio per il triennio successivo.

Il Revisore Unico ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei seguenti principi:

1. *Unità:* il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. *Annualità:* le entrate e le uscite sono riferibili all’anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *Universalità:* tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *Integrità:* le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *Veridicità e attendibilità:* le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *Pubblicità:* le previsioni sono “leggibili” ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *Pareggio finanziario complessivo:* viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si osserva altresì che, ai sensi dell’art. 42, lettera f) del D.Lgs. 267/2000 la competenza per la deliberazione delle tariffe, aliquote di imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta Comunale ad eccezione delle aliquote IUC nelle sue componenti IMU, TASI e TARI ed all’ addizionale comunale IRPEF. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio comunale l’istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse.

Si osserva che lo schema del Bilancio di Previsione 2015 2016 2017 risultano redatti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/11, ed il Documento Unico di Programmazione è stato compilato con le stesse modalità previste dal D.Lgs. 118/2011.

# PREVISIONI DI COMPETENZA

I Bilanci preventivi pareggiano nelle seguenti risultanze finali:

##### ENTRATE

****

**SPESE**



Le previsioni di cassa per l’esercizio 2015 prevedono:

* Totale entrate di cassa € 17.467.569,20;
* Totale spese di cassa € 13.533.501,02;
* Fondo cassa finale pre. € 3.934.068,18.

Gli equilibri interni risultano i seguenti:

**EQUILIBRI €**



**EQUILIBRIO MOVIMENTI DI FONDI**

**ENTRATA**

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA Euro 0,00=

ENTRATE RIDUZIONE ATT.FIN. Euro 0,00=

 ===================

**USCITA**

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA Euro 0,00=

INCREMENTO ATT.FINANZ. Euro 0,00=

 ===================

**CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI**

**ENTRATE**

**Titolo I° Entrate tributarie**

E’ stata verificata l’iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori.

Relativamente alla IUC, la legge 147/2013 ha modificato l’imposizione tributaria nazionale lasciando invariata rispetto al 2013 la diversa attribuzione del gettito IMU tra Stato e Comune prevedendo l’attribuzione dell’intero gettito ad aliquota di base sugli immobili accatastati nelle categorie catastali D allo Stato e attribuendo il restante gettito al Comune.

La nuova imposta Tasi viene prevista con un gettito a favore del Comune pari nel 2015 ad euro 605.000,00=.

Con deliberazioni della G.C. quali proposte al Consiglio Comunale si sono deliberate gli atti propedeutici relativi all’ Approvazione regolamento IUC; all’Approvazione IUC componente IMU aliquote 2015; all’Approvazione piano finanziario Tari; all’Approvazione IUC componente TARI aliquote 2015; all’Approvazione IUC componente TASI aliquote 2015; le scadenze di pagamento per la IUC sono state fissate al 16 giugno ed al 16 dicembre 2015, considerata l’invarianza dei dati e delle aliquote e delle tariffe per il 2015 come per l’esercizio 2014 ai sensi della L. 190/2014.

Relativamente al Fondo sperimentale di riequilibrio l’articolo 1 comma 380 della legge 228/2012 ha soppresso per l’anno 2013 e 2014 tale fondo sostituendolo con un fondo di solidarietà comunale alimentato con quota del gettito IMU di spettanza comunale secondo criteri che saranno definiti con apposito Decreti ad oggi non ancora emanati.

Per effetto delle riduzioni previste dal D.L. 95/2012 e dal D.L. 66/2014, e della L. 190/2014 il valore del fondo di solidarietà comunale assume un valore stimato in euro 382.033,04= per il 2015; per il 2014 l’importo del Fondo al momento è stato pari ad euro 554.978,66= compresa in entrambi i casi la quota di alimentazione.

L’ente al fine di garantire gli equilibri di bilancio ed il rispetto dell’obiettivo inerente il patto di stabilità ha deliberato le seguenti aliquote IMU in maniera conforme al rispetto dei limiti massimi previsti dalla legge.

Relativamente all’addizionale comunale IRPEF ha deliberato il mantenimento delle medesime aliquote differenziate per scaglioni di reddito dello scorso esercizio con una stima del gettito pari ad euro 654.000,00. Rimane confermata la soglia di esenzione pari ad euro 15.000,00.

Relativamente alla TARI l’ente ha già provveduto all’approvazione del regolamento, del piano finanziario e delle tariffe. Il valore stimato è pari ad euro 779.077,00= che garantisce la copertura totale del costo del servizio di smaltimento e raccolta rifiuti.

Relativamente al recupero evasione tributaria è stata stanziata la somma di euro 280.00,00 relativa all’ICI anni pregressi e la somma di euro 70.000,00 per TARSU anni pregressi. I valori sono in linea con gli stanziamenti effettuati negli scorsi esercizi.

**Titolo II° Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, Regione, ecc.**

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti da comunicazioni ministeriali ammontanti ad euro 10.272,00= per fondo sviluppo investimenti.

Relativamente ai trasferimenti della Regione è stanziata la somma di euro 30.000,00 per il contributo regionale relativo al fondo affitto ed euro 9.600,00= per rimborso interessi su mutui per lavori di viabilità, nonché euro 11.000,00= per progetto legalità ed euro 5.457,73= per sicurezza.

**Titolo III° Entrate Extra-tributarie**

In merito si osserva:

1. Trai proventi per servizi a domanda individuale è compreso il gettito previsto per i servizi pasti anziani, impianti sportivi, servizio pre e post scuola, utilizzo sale attrezzate, trasporti funebri, illuminazione votiva e centro estivo. Il gettito è previsto correttamente in modo prudenziale. La copertura media degli stessi risulta essere del 72,32%. Si rileva in merito che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservato alcuna percentuale minima di copertura;
2. i proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada ammontanti ad euro 140.000,00= sono stati opportunamente destinati alla copertura dei vincoli di legge come da delibera della Giunta Comunale concomitante all’approvazione degli schemi di bilancio di cui alla presente disamina.

In generale gli stanziamenti risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti, tenuto conto delle variabili connesse ai modesti mutamenti gestionali.

**Titolo IV°, V° e VI° Entrate in conto capitale**

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

1. Che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. Che lo schema di programma è stato adottato con atto della giunta comunale nei termini di legge e pubblicato per 60 giorni consecutivi;
3. che non vi sono opere da realizzare con l’apporto di capitale privato (project financing).

Sono previste contrazioni di mutui nel triennio. Gli interessi passivi dei mutui già in essere rientrano nel limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti per quanto riguarda il rapporto interessi/entrate correnti.

I proventi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) sono stimati in euro 550.000,00= destinati al finanziamento di spese di investimento. La stima è stata effettuata sulla base di pratiche edilizie che si presume saranno emesse nel corso dell’esercizio.

Sono previste riscossioni per euro 240.000,00= quali alienazioni aree.

**USCITE**

E’ stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2014, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

1. le spese per il personale sono state previste senza aumenti relativamente al contratto di lavoro e in coerenza con il programma triennale del fabbisogno del personale. Tale programmazione consentendo il rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 557 della legge 296/2006 comporta un parere favorevole da parte dell’organo di revisione come richiesto dalla normativa di legge;
2. il fondo per il miglioramento della produttività è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni ed ha subito le decurtazioni previste del D.L. 78/2010;
3. le spese per acquisto di beni di uso durevole sono state correttamente iscritte nelle spese in conto capitale;
4. sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto il 2014, si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
5. il fondo di riserva é previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall’art.166 del D. Lgs. 267/2000 ed è stato suddiviso così come disposto dalla legge 213/2012;
6. non sono stati inseriti gli ammortamenti finanziari in quanto la legge finanziaria 2002 ha previsto la facoltatività di iscrizione degli ammortamenti finanziari nei bilanci di previsione;

 •  la copertura delle spese relative al servizio smaltimento rifiuti solidi urbani é prevista nella misura del 100% così come disposto dalle norme sulla TARI;

* si rileva che gli oneri di urbanizzazione sono stati utilizzati per il finanziamento di spese di investimento;
1. è stata stanziata tra gli oneri straordinari della gestione corrente la somma di euro 236.800,00= finanziato con avanzo di amministrazione;
2. è stato stanziato in misura leggermente superiore ai limiti minimi di legge l’apposito fondo per crediti dubbi;
3. le previsioni delle spese di gestione in genere risultano abbastanza coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi mirando ad una migliore efficienza dei servizi. Sono stati rispettati i limiti dettati dalla legge 122/2010. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio considerata la natura di spese non derogabili in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all’equilibrio economico del Bilancio.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti 2015, con fondi pluriennali, sono previsti in € 2.837.711,20= e trovano copertura come segue:

Avanzo per investimenti € 1.363.250,00=

Fondo plurien.vinc.entrata parte capitale € 248.731,20=

Entrate titoli 4 e 5 meno somme dest.rimb.prest. € 1.225.730,00=

di cui per oneri euro 550.000,00= e per mutui euro 0,00= e per contributi da enti pubblici euro 435.730,00=, euro 240.000,00= per alienazione beni.

**SERVIZI PER CONTO TERZI**

I Servizi per conto di terzi (ex Partite di Giro) pareggiano in € 2.197.038,04=.

**PATTO DI STABILITA’**

L’obiettivo programmatico 2015 è quantificato in euro 16.581,00=

Tale valore deve essere raggiunto in termini di saldo finanziario competenza mista delle seguenti voci:

|  |  |
| --- | --- |
| Entrate | € |
| Titolo I-II-III – Accertamenti | 5.534.807,31 |
| Titolo IV – Cassa | 580.000,00 |
| Entrate FPV parte corrente | 189.840,60 |
| Spesa FPV parte corrente | 0,00 |
| Totale entrate | 6.304.647,91 |
| SPESE |  |
| Titolo I - Impegni | 5.917.021,91 |
| Titolo II – Cassa |  238.000,00 |
| Fondo crediti dubbi e di riserva | -25.000,00 |
| Totale Spese | 6.130.021,91 |
| SALDO FINANZIARIO | 174.626,00 |
|  |  |
| Recuperi anni spazi anni preced. | 125.000,00 |
| OBIETTIVO PROGRAMMATICO(con patto regionale vert.inc.) | 16.581,00 |
| DIFFERENZA (saldo meno recup.e obiettivo) | 33.045,00 |

Il revisore invita l’ente a monitorare costantemente le voci rilevanti ai fini patto.

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 ed ai principi Arconet per la programmazione 2015, così da poter considerare valido il presente provvedimento per il triennio 2015, 2016, 2017.

Esso contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nei Bilanci annuale e pluriennale; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;

b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;

d) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

La relazione previsionale e programmatica è stata redatta per sezioni come previsto dai nuovi principi contabili sperimentali ed è divisa in sezione strategica ed operativa.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi, per progetti eventuali specificandone le finalità e definendo le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono motivate e sono supportati da analisi, valutazioni e previsioni.

# BILANCI PLURIENNALI

I bilanci pluriennali sono redatti in conformità al D.Lgs. 118/2011.

Si è verificato che le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L’ammontare dei mutui passivi e prestiti obbligazionari iscritti nel Bilancio di Previsione 2015 e nel Bilancio Pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all’art. 204 del sopraccitato D.Lgs. n° 267/2000.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

# CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base degli atti che si sono potuti esaminare e della legislazione vigente, appare che il Bilancio di previsione 2015 é stato correttamente redatto in base ai principi di cui al D. Lgs.118/2011 con particolare riferimento ai principi di congruità, coerenza e attendibilità.

Per le considerazioni sopra esposte si attesta la congruità, l’attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio e si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all’approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e dei connessi documenti ed atti amministrativi collegati.

Pregnana Milanese, 23 aprile 2015

